

Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza: intesa per la legalità fiscale

Intensificare il contrasto all'evasione fiscale tra coloro che operano nel mondo digitale

ERBA - **Agenzia delle Entrate** e **Guardia di Finanza** insieme per garantire il **rispetto delle regole fiscali** da parte di **influencer**, **blogger** e **creator** che producono redditi pubblicando contenuti in rete.

Con un "memorandum operativo congiunto", i due enti hanno definito un **piano di azione condiviso per intensificare il contrasto all'evasione nel settore della digital creator economy**, in cui rientra l'attività svolta da coloro che realizzano e diffondono su internet prodotti multimediali, creando forme di relazione duratura con i propri follower.

La **collaborazione si svilupperà** attraverso l'esame e la valorizzazione dei dati disponibili e delle informazioni acquisite attraverso le banche dati e gli applicativi rispettivamente in uso, nonché quelli ottenuti tramite la cooperazione internazionale in materia fiscale. Potranno ad esempio essere approfondite le posizioni caratterizzate da una forte sproporzione tra i redditi dichiarati, il numero di iscritti o di visualizzazioni sui propri canali web e la disponibilità di beni.



(
F
o
t
o
d
i
B
i
r
g
i
t
d
a
P
i
x
a
b
a

y)

Sulla base dei risultati delle analisi preliminari è stato avviato un piano di azione congiunto, tramite **attività ispettive da realizzarsi nei confronti dei soggetti individuati**, che potranno prevedere, a seconda dei casi, l'esecuzione di accessi, ispezioni e verifiche, l'acquisizione di documentazione, nonché lo sviluppo di indagini finanziarie. Oltre agli aspetti prettamente fiscali, la Guardia di Finanza potrà, inoltre, verificare il rispetto degli obblighi sul trattamento dei dati personali, in materia di diritto d'autore, tutela dei marchi e divieto di pubblicità occulta. L'intesa si inserisce nell'ambito della stretta sinergia fra Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza a presidio della legalità fiscale, anche con riguardo ai nuovi modelli di attività economico-commerciali e delle nuove professioni digitali, già oggetto nell'ultimo periodo di attività congiunte.

I primi risultati di questa collaborazione hanno già portato alla luce situazioni di evasione fiscale significative nel mondo degli influencer e dei creatori di contenuti digitali. Ad esempio, un controllo condotto dall'Agenzia delle Entrate su due noti gamer ha rivelato ricavi non dichiarati per un totale di 1,2 milioni di euro. In un'altra operazione, la Guardia di Finanza di Bologna ha recuperato oltre 11 milioni di euro

grazie all'approfondimento di due contesti operativi diversi, coinvolgendo influencer e digital creator attivi nel mondo dei contenuti per adulti.

In generale, gli influencer coinvolti si sono dimostrati collaborativi, regolarizzando prontamente la propria situazione fiscale. Tuttavia, alcune situazioni richiedono ulteriori approfondimenti e potrebbero essere oggetto di ulteriori indagini da parte delle autorità finanziarie.

Questa intesa rappresenta un importante passo avanti nella lotta all'evasione fiscale nel settore digitale e testimonia l'impegno delle istituzioni nel preservare la legalità fiscale anche in contesti emergenti come quello degli influencer e dei creatori di contenuti digitali.